I lavoratori romani solidali con gli operai

Cronaca di Roma

I Colleferro in lotta contro gli arbitrii padronali

IERI SERA IN CONSIGLIO COMUNALE

Concluso con un nulla di fatto il dibattito sulla crisi edilizia

Approvata la costruzione dell'autorimessa sotterranea Prolungato l'L6 e istituito un autobus alla Garbatella

Si è definitivamente concluso ieri sera al Consiglio Comunale il dibattito sul problema degli alloggi che si stava trascinando di seduta in seduta da più di cinque mesi. E la discussione — come era da prevedersi — è finita con nulla di fatto. Con l'approvazione cioè da parte della maggioranza di un ordine del giorno nel quale si invita la Giunta « a continuare la politica edilizia finora svolta »; quella politica cioè che non ha consentito nessun incremento edilizio da parte del Comune.

Prima della votazione hanno preso la parola il monarchico Enzo Selvaggi, presentatore dell'odg della maggioranza e il compagno Lapiccirella che ha ricordato come tutta la politica edilizia della Giunta, nei diversi esercizi, sia stata un vero fallimento e le ragioni per cui il Blocco del Popolo avrebbe votato la sfiducia a tale politica. Sfiducia che trova la sua più forte giustificazione nella stessa dichiarazione del Sindaco secondo cui la Giunta non poteva far nulla e di più in materia.

Il compagno architetto Ridolfi, prendendo la parola per dichiarazione di voto ha voluto, inoltre, ricordare come la Giunta non sia stata neanche capace di aiutare la realizzazione del Piano INA-CASA. Piano che per Roma comprende lavori per 25-30 miliardi. « Qualunque amministrazione — ha detto Ridolfi — avrebbe colto, come molti Comuni hanno già fatto, questa occasione: Voi non siete stati capaci di farvi parte dirigente neanche in questo caso ». Il consigliere del Blocco ha concluso ricordando la fatica a cui si è dovuta assoggettare la Commissione dell'Ina-Case per trovare le aree su cui fabbricare e la sua decisione, di acquistare il terreno da un grosso proprietario terriero romano, dal momento che il Comune non aveva fatto nulla per venirle incontro.

Sull'argomento hanno preso la parola anche Buschi che ha espresso il suo profondo dolore per la mancata soluzione di questo problema che assilla gran parte della cittadinanza. « Noi non abbiamo e non avremo mai le case — ha detto Buschi — non perchè non abbia funzionato questa o quella Commissione, ma perchè la Giunta non vuol tener conto dei bisogni del popolo ». Si è passati quindi alla votazione dei vari ordini del giorno presentati sull'argomento.

Primo ad essere messo ai voti è stato quello dell'on. Lizzadri in cui si esprimeva la sfiducia alla Giunta per l'opera svolta e si passava all'ordine del giorno. Tale o.d.g. è stato naturalmente respinto dalla maggioranza. Ma la grettezza e la cecità dei consiglieri democristiani è andata oltre. Essi hanno respinto anche un ordine del giorno presentato dal senatore repubblicano Selvaggi contenente numerose proposte per far sì che la questione edilizia venisse finalmente affrontata con una certa efficacia. L'unico a passare è stato quello concordato fra Libotte, il monarchico Selvaggi, Angelilli e Caronia in cui si approva la relazione del Sindaco.

E' stata quindi nominata una Commissione Consiliare composta dagli assessori al Bilancio, al Patrimonio, ai Lavori Pubblici, al Tecnologico e dai consiglieri Giovanni Selvaggi, Marzi, Marchesi, Ruffo, Asinari e Amaricci. La Commissione che avrà funzioni solo consultive dovrà studiare: 1) i sistemi per l'alienazione graduale dei beni del Patrimonio del Comune, che non abbiano attuale e prevedibile destinazione ai pubblici servizi, per destinarne il ricavato alla costruzione di abitazioni di tipo economico; 2) i modi più idonei ad inchementare la concessione di aree comunali alle cooperative edilizie; 3) le possibilità di apprestare buoni mezzi di finanziamento per l'incremento edilizio. Tali proposte — in modo assai meno vago — erano contemplate anche nell'o.d.g. del senatore Giovanni Selvaggi e la Giunta non ha potuto fare a meno di introdurle anche nel proprio ordine del giorno per tentare di salvare in qualche modo la faccia.

Oltre il dibattito sull'edilizia il Consiglio ha approvato ieri sera i progetti per la costruzione dell'autorimessa sotterranea di Piazza della Stazione, la nomina del nuovo Consigliere Luigi Benedetti della Lista dell'Uomo Qualunque (elezione dovuta alla maggioranza nonostante i consiglieri Gigliotti e Selvaggi avessero dimostrato che giuridicamente tale niomina non poteva essere fatta) e il nuovo regolamento del Consiglio Comunale.

All'inizio della seduta, in risposta alle interrogazioni del consigliere Lapiccirella e Angelilli sui collegamenti tra la Garbatella e il centro della città e tra la Garbatella e la borgata Tormarancio, l'assessore De Dominicis aveva annunciato il prolungamento della linea tranviaria L-6 dalla Garbatella fino alla Stazione Termini e l'istituzione di una linea di autobus che collegherà P.za Esagonale e Piazza Venezia. Il prolungamento dell'L-6 avrà luogo nei primi della quindicina d'aprile mentre la linea autobus verrà istituita appena giungeranno le nuove vetture ordinate.

Per i collegamenti tra Garbatella e Tormarancio l'Assessore invece non aveva saputo affermare altro che per questo allacciamento il Comune aveva predisposto un servizio di camionette.

Giovedì prossimo alle ore 18, le segreterie di tutte le Sezioni del P.C.I. e tutti i segretari e le segretarie di cellula sono convocati presso le sedi dei rispettivi Settori.

O. d. g.: « I PROVVEDIMENTI ANTICOSTITUZIONALI DEL GOVERNO E LO SCIOPERO DEL 22 MARZO ».

In ognuno dei Settori, la relazione sarà svolta da un compagno del Comitato Esecutivo della Federazione.

Labari dell'Aeronautica all'Altare della Patria

Oggi, in occasione del 27° annuale della fondazione dell'Aeronautica militare, il Comando della 3. Zona Aerea Territoriale effettuerà il trasporto di nove labari, già appartenenti agli sciolti Gruppi, all'Altare della Patria, per la deposizione nel locale Museo Storico, dove sono raccolte le vecchie bandiere.

Parteciperà alla cerimonia un reggimento di formazione con bandiera della Arma aeronautica e musica, che accompagnerà i labari. All'atto dell'ascesa dei labari, formazioni di velivoli sorvoleranno il Vittoriano.

Il corteo partirà alle ore 9 dal Comando della 3. Z.A.T., sito al Viale Giulio Cesare, e passerà per Piazza Cavour, Ponte Umberto, Corso Rinascimento e si porterà, infine, a Piazza Venezia.

I cronisti romani in volo a Milano

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Cronisti romani e i capi-cronisti dei più importanti quotidiani della Capitale partono stamane alla volta di Milano a bordo di un aereo della « Alitalia ». Il viaggio, che è stato curato dalla « Lazzi-Express », ha lo scopo di rendere possibile uno scambio di vedute fra i cronisti romani e quelli milanesi e genovesi.

ALL'ESAME DEGLI AVVOCATI

Pena di morte ed esibizionismo

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Roma, nella sua ultima riunione, ha approvato i seguenti ordini del giorno:

« Il Consiglio, in relazione alla proposta di legge d'iniziativa parlamentare tendente al ripristino della pena di morte per i delitti particolarmente efferati contro l'infanzia, riafferma al disopra di qualsiasi contingente emozione per fatti di particolare gravità, la propria risoluta avversione al ripristino della pena di morte per reati comuni ».

« Considerato che su alcuni giornali quotidiani e periodici sono apparsi articoli relativi ad episodi di cronaca giudiziaria in cui, più che dar rilievo ai fatti, si esaltano alcuni patroni e si mette in evidenza la loro reale od asserita specializzazione; che la diffusione di tale metodo, più che determinata da particolari esigenze giornalistiche e desiderata dalla pubblica opinione può apparire sollecitata da esibizionismo pubblicitario di qualche avvocato; invita gli avvocati e procuratori iscritti negli Albi di Roma ad astenersi da sollecitazioni verso la stampa, richiamandosi alla nobiltà della funzione professionale e all'elevatezza del costume forense ».

La leva dei propagandisti

Stasera, alle 19,30 si terrà in Federazione la riunione di tutti i compagni attivisti, propagandisti e oratori per discutere sugli sviluppi della attività di propaganda e sulla leva dei propagandisti in relazione con i provvedimenti anticostituzionali del governo.

SI RAFFORZA LA LOTTA PER LA PACE

I ferrovieri romani non trasporteranno armi

Le donne di S. Lorenzo hanno offerto la bandiera iridata - L'intervento di Massini

I ferrovieri romani si sono solennemente impegnati a non permettere il trasporto delle armi americane.

L'importante decisione è stata presa domenica nel corso dell'assemblea generale dei ferrovieri della Capitale svoltasi al Teatro Italia.

La proposta di lottare contro il trasporto delle armi era contenuta in un ordine del giorno presentato da un gruppo di macchinisti che è stato approvato per acclamazione.

La decisione dei ferrovieri è stata salutata con entusiasmo da numerose delegazioni di cittadini che hanno espresso all'assemblea il ringraziamento e la solidarietà della popolazione dei rispettivi quartieri.

La significativa cerimonia si è conclusa con la consegna della bandiera iridata della pace ai ferrovieri romani da parte delle donne della Resistenza di S. Lorenzo.

E' stata inoltre inaugurata la nuova bandiera del Sindacato. Madrina ne è stata la vedova del ferroviere Farnetti che fu uno dei primi ferrovieri assassinati dai fascisti.

Nel corso dell'assemblea l'on. Massini ha svolto una relazione sui miglioramenti economici richiesti dalla categoria. Dopo aver constatato il nuovo voltafaccia delle organizzazioni scissionistiche alla vigilia della agitazione l'on. Massini a nome del O.S.F.I. ha espresso la ferma decisione della categoria di proseguire la lotta finchè

Dal canto suo il segretario della Camera del Lavoro, Mario Brandani, ha sottolineato l'importante contributo che i ferrovieri romani sono chiamati a dare in difesa della pace.

Anche a Cinecittà si vota per la C.G.I.L.

Negli stabilimenti di Cinecittà, si sono svolte in questi giorni le votazioni per l'elezione della C.I.. Erano in lizza due liste: « Unità Sindacale » e « Liberi Sindacati ». Dallo scrutinio dei voti è risultata una netta vittoria della lista C.G.I.L., infatti: su 529 votanti, 372 voti sono andati all'« Unità Sindacale » 157 ai « Liberi Sindacati ».

La C.I. risulta pertanto composta da 6 elementi dell'organizzazione sindacale unitaria e 3 dei « liberi » sindacati.

E' da rilevare che, nonostante le pressioni degli organizzatori liberini — i quali hanno manifestato apertamente anche l'appoggio di autorità governative — la maggioranza dei lavoratori di Cinecittà si è stretta ancora una volta intorno alla C.G.I.L. ravvisando in essa l'unica organizzazione che possa garantire i loro interessi.

Sospeso lo sciopero dei barbieri e parrucchieri

Il Sindacato Lavoranti Barbieri e Parrucchieri comunica a tutti i lavoranti della categoria che lo sciopero indetto per oggi è sospeso avendo i rappresentanti dell'Associazione padronale preso impegno, avanti alle autorità governative, di intavolare trattative che dovranno essere concluse la sera del 5 aprile prossimo.

Il Sindacato invita però tutti i lavoratori a mantenersi vigilanti e a proseguire l'agitazione.

Pertanto tutti i lavoranti barbieri e parrucchieri sono convocati alla Camera del Lavoro per giovedì 6 alle ore 20,30.

LE MANIFESTAZIONI DI DOMENICA

Robotti all'Ausonia Donini a P. Mazzini

Domenica scorsa, al Cinema Ausonia, Paolo Robotti ha tenuto l'annunciata conferenza organizzata dall'Associazione Italia-URSS sul tema « Premesse e conseguenze della rivalutazione del rublo e della diminuzione dei prezzi nell'URSS ».

Paolo Robotti — attentamente seguito dal folto pubblico — ha esordito tracciando il quadro della situazione nell'Unione delle Repubbliche Sovietiche in seguito alla realizzazione, con notevole anticipo, del piano quinquennale. Trattenendosi su queste premesse, che sono documentate conquiste del lavoro sovietico, l'oratore è passato a smentire le menzogne apparse sulla stampa gialla in merito alla rivalutazione del rublo, confutando il rosario di falsità che i fogli romani si sono precipitati a pubblicare, nel basso quanto insignificante tentativo di sminuire l'importanza della rivalutazione.

Un'altra importante manifestazione si è svolta sempre nella mattinata di domenica in Piazza Mazzini, dove il prof. Donini ha parlato ad alcune migliaia di cittadini denunciando i pericoli del risorgente squadrismo. Al termine del comizio, organizzato dal Comitato Antifascista del quartiere e dall'Alleanza Giovanile è stata approvata per acclamazione una mozione di protesta per la politica anticostituzionale del governo.

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 28 MARZO: S. Sisto. Il sole si leva alle 6,14 e tramonta alle 18,45. Durata del giorno ore 12,31. Nel 1939, fine dell'eroica resistenza di Madrid.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 48, femmine 46; nati morti 3. Morti: maschi 17, femmine 28. Matrimoni 18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 6,7-16,2. Si prevede tempo buono e temperatura in aumento.

FILM VISIBILI - « Domenica d'agosto » allo Astoria, Golden; « Spada nel deserto » all'Alcyone; « Atto di violenza » al Fiamma, Quirinetta; « Pinky, la negra bianca » al Rivoli.

ASSEMBLEA PER LA PACE - Alle ore 20,30, presso il Circolo Socialista in via G.B. Piranesi 2, assemblea popolare per la pace con l'intervento di Ambrogio Donini.

SMARRIMENTO - Olinto Squarcia, abitante al Vicolo Sammesina 64, Ponte Milvio, ha smarrito il portafoglio, col porto d'armi ed un centinaio di bollini sindacali. Restituire in redazione.

MOSTRE - Allo Zodiaco, in via Romagna 18, inaugurazione della mostra personale del pittore Antonio Scordia.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Giovanni Raspitan, ricoverato al dormitorio di Primavalle, ha smarrito il soprabito in via dei Serpenti nei pressi di una fontanella alle ore 12,30 del 27 c.m. Si rivolge ai nostri lettori perchè gli vengano incontro. Indirizzare alla segreteria.

— Aldo Pappalardo, di Tagliacozzo, affetto da paralisi infantile, avrebbe bisogno di una carrozzella. Indirizzare alla nostra segreteria.

PRONTO SOCCORSO NOTTURNO, dipendente dal Comune: Via Conciliazione Tel 684768-684779. Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

UNA COMPLICATA VERTENZA FINITA IN TRIBUNALE

Monsignor Brunello denunciato per truffa da un commerciante

E' accusato di essersi appropriato di stoffe per due milioni e trecentomila lire

E' in corso di istruttoria, presso la Procura della Repubblica di Roma, il procedimento penale a carico di Monsignor Aristide Brunello, abitante in vicolo dell'Aquila 22, in seguito ad una denuncia sporta dal commerciante Giacomo Rusconi, abitante in Legnano in via Amerigo Vespucci.

Monsignor Brunello è accusato di essersi appropriato di una partita di stoffe, del valore di due milioni e trecento mila lire e di averla rivenduta per proprio conto maggiorandone il prezzo di un milione e centomila lire.

I fatti risalgono al luglio scorso. Secondo la denuncia, il prelato, con la mediazione di tal Guido Biagio chiese al Rusconi un blocco di confezioni da acquistare per conto del « Centro di Unità della Chiesa », con sede in Roma in Piazza Santa Maria Maggiore.

Il Rusconi accettò di trattare lo affare e venne invitato a spedire la merce a Roma, all'indirizzo di tale Bruno Ghellini, in via delle Botteghe Oscure 46. Il pagamento avrebbe avuto luogo all'atto della consegna della merce.

Il commerciante di Legnano inviò a Roma le stoffe, incaricando il Biagio di assistere allo scarico e di incassare la somma pattuita.

Il Biagio consegnò la merce a Monsignor Brunello e al Ghellini, alla presenza di alcuni testimoni, tra cui due religiosi.

Il prelato pregò il Biagio di voler attendere qualche giorno il pagamento, dovendo concludere alcune operazioni finanziarie. Nei giorni seguenti, con vari pretesti, dilazionò ancora il pagamento, provocando l'arrivo a Roma del Rusconi, il quale, allarmatissimo, si presentò a Monsignor Brunello per esigere personalmente il danaro.

Una spiacevole sorpresa attendeva però il commerciante. Egli constatava infatti che Monsignor Brunello e il Ghellini avevano rivenduto la merce a tal Vittorio Piccioni, con la mediazione del commerciante napoletano Raffaele Citro.

Il Rusconi, sperando di recuperare almeno in parte la merce o il danaro, inviò una lettera a Monsignor Francesco Roberti, segretario della Sacra Congregazione del Concilio, informandolo dell'accaduto. Essendo rimasta la lettera senza risposta, il Rusconi provvide a sporgere denuncia contro Monsignor Brunello e il Ghellini.

Monsignor Brunello si è dichiarato del tutto estraneo alla questione; egli ha ammesso soltanto di essere stato in contatto con il Rusconi per l'acquisto di una partita di stoffe, ma afferma che l'affare non si sarebbe concluso, e che sarebbe stato il Rusconi stesso a rivendere la merce al commerciante napoletano Citro.

Respinti i ricorsi Emanuele e Navale

Dinanzi alla II Sezione Penale della Cassazione sono stati discussi ieri i ricorsi proposti dall'ex-colonnello Sante Emanuele e dall'ex-maggiore Roberto Navale, avverso la sentenza della Corte di Assise di Perugia che, in sede di rinvio, ha assolto entrambi per insufficienza di prove, il primo dall'imputazione di mandante e il secondo da quella di mandatario nell'omicidio dei fratelli Carlo e Nello Rosselli, avvenuto a Bagnolles sur l'Orne nel giugno del 1936.

Come si ricorderà, il fatto formò oggetto del processo svoltosi dinanzi all'Alta Corte di Giustizia. Tanto lo Emanuele che il Navale furono condannati alla pena dell'ergastolo, il secondo in contumacia. La sentenza fu, poi, annullata per il Navale che giudicato dalla Corte di Assise di Roma, fu condannato a sette anni di reclusione. Anche questa sentenza fu successivamente cassata.

Contemporaneamente, venne accolto dalle Sezioni Uniti della Cassazione anche il ricorso che l'Emanuele potè proporre solo quando un provvedimento di legge rese impugnabili per Cassazione anche le sentenze dell'Alta Corte di Giustizia, dapprima non soggette a gravame.

Fu così che la causa fu riesaminata per entrambi gli imputati dalla Corte di Assise di Perugia.

Nell'interesse di entrambi i ricorrenti è stata chiesta una più ampia formula di assoluzione. La Corte Suprema, però, su conformi conclusioni del Pubblico Ministero, ha respinto i due ricorsi, confermando la sentenza della Corte di Assise di Perugia, che tanti sfavorevoli commenti aveva destato negli ambienti antifascisti italiani e stranieri.

LA "CASA MADRE,, NON E' DI CIRINEI!

Vana azione intimidatoria contro mutilati e invalidi

Stasera nuove riunioni - Sabato manifestazioni

Malgrado gli « inviti » della Questura e il blocco dei sanatori, un folto gruppo di mutilati ed invalidi si è riunito ieri mattina sul piazzale antistante la Casa Madre ed hanno eletto un comitato di coordinamento per supplire così all'ignavia del Consiglio Direttivo dell'Associazione nella lotta per una giusta legislazione delle pensioni di guerra e per il collocamento obbligatorio.

Questo comitato di coordinamento si è incontrato ieri mattina col Presidente Cirinei e con alcuni consiglieri per decidere, in forma definitiva, sul da farsi per ottenere che le Camere discutano e approvino le leggi che debbono dare pensioni eque e lavoro a decine di migliaia di minorati di guerra. In questa riunione si è potuto raggiungere un accordo di massima, per il quale viene confermata la riunione dei capi-gruppo per le ore 18 di questa sera alla Casa Madre e un'ora più tardi la riunione straordinaria del Consiglio Direttivo per deliberare sui particolari della manifestazione patriottica e di protesta per sabato prossimo, mentre nel cortile della Casa Madre, mutilati ed invalidi della Sezione romana attenderanno le deliberazioni.

Evidentemente la indignazione per il comportamento del Presidente Cirinei e di quella parte del Consiglio che lo segue, esplosa nell'ordine del giorno di sfiducia votato domenica mattina dai convenuti alla Casa Madre, ha fatto comprendere anche a questi dirigenti come non si possa più oltre trascurare le necessità fondamentali dei mutilati e degli invalidi di guerra.

E' quindi da augurarsi che, finalmente tutti d'accordo, si arrivi stasera a una fattiva conclusione sulla azione da svolgere in favore di quanti attendono che sia dato il giusto riconoscimento al sacrificio che i mutilati e gli invalidi di guerra hanno sopportato per il proprio Paese.

Un diurnista statale si uccide per miseria

Un raccapricciante suicidio è avvenuto domenica mattina in via di S. Maria Maggiore. L'impiegato diurnista presso la Direzione generale dei Danni di Guerra Donato Peccerillo si è ucciso gettandosi dalla finestra della sua stanza, al terzo piano del numero civico 106. Il disgraziato è stato raccolto in fin di vita e trasportato all'ospedale, dove si è spento tre ore dopo senza aver ripreso conoscenza. Dalle indagini è risultato che il Peccerillo si è ucciso per le insopportabili ristrettezze economiche nelle quali viveva. Egli aveva chiesto recentemente ad alcuni familiari, residenti a S. Maria Capua Vetere, un aiuto in denaro, ma la somma richiesta non gli era stata inviata.

In memoria dei martiri delle Fosse Ardeatine

Domenica mattina oltre tremila operatori del Mercato di Roma hanno reso omaggio alla memoria dei 335 trucidati alle Fosse Ardeatine deponendo sulle tombe dei martiri trenta corone di fiori oltre ad una di bronzo offerta dai rivenditori dei mercatini rionali.

Nella stessa mattinata la sezione Appia di Trastevere ha commemorato il sacrificio di Enrico Ferrola ponendo una corona di alloro sulla lapide che ne ricorda il martirio. Dopo alcune commosse parole di Virgilio Brighenti il segretario della sezione Riccardo Colombelli ha consegnato alla vedova del martire la tessera dell'Associazione.

IERI SERA AL 19° Km. DELLA OSTIENSE

Muore al volante della "1100,, che si schianta contro un lampione

Un passeggero esce illeso dal violento urto

Dalle 22,45 di ieri sera, un furgoncino 1100 è fermo, ridotto ad un cumulo di ferraglia, sull'orlo della scarpata ferroviaria, al 19.0 km. della Ostiense. L'autista Angelo Fortunati, di ventiquattro anni, da Brescia, e domiciliato nella nostra città in località Torrino, è morto sul colpo.

La fulminea tragedia è stata ricostruita pochi minuti dopo dalla viva voce di un protagonista, tale Giulio Pieragostini da Acilia, che uscito illeso dall'incidente, ha avvertito i carabinieri.

Poco dopo le 22,30 l'autista Fortunati, dipendente della ditta Pasotti, con cantiere ad Ostia, e Giulio Pieragostini erano partiti da Ostia a bordo del furgoncino, diretti a Roma. La visibilità era buona e il Fortunati aveva lanciato l'auto a forte velocità. All'altezza del 19.0 km., per un improvviso sbandamento, la macchina andava a cozzare contro un lampione stradale, poi ancora contro un altro, rimbalzando infine sull'orlo della scarpata. Il Fortunati decedeva sul colpo mentre Giulio Pieragostini ne usciva senza un graffio.

Non era pazzo il disoccupato che « penzolava » da S. Pietro

Giovedì scorso i pellegrini in visita a San Pietro si trovarono ad essere testimoni di un insolito ed agghiacciante spettacolo. Il ventottenne Franco Zucconi, da tempo disoccupato, fissata alla ringhiera della cupola della basilica, una corda che si era fatta passare intorno al torace, si lasciò andare nel vuoto, rimanendo per qualche tempo a penzoloni.

Liberato dalla gendarmeria, il giovane venne trasportato alla clinica psichiatrica del Policlinico: il suo venne interpretato come il gesto di un minorato mentale.

Ieri pomeriggio lo Zucconi — che i medici hanno riconosciuto in pieno possesso di tutte le facoltà — è stato dimesso dalla clinica.

Conferenza di E. Lussu sul suo viaggio a Mosca

Oggi alle 18, il sen. Emilio Lussu dirà alla Casa della Cultura (Via S. Stefano del Cacco 16) le sue impressioni sul recente viaggio a Mosca.

Circolo artistico « Amici de l'Unità »

Tutti gli allievi del corso di recitazione sono pregati di non mancare alla lezione che avrà luogo oggi alle 18 nel teatrino dell'ANPI in via Savoia 71, data la particolare importanza della riunione. Sarà distribuito il numero 2 di « Ribalta Popolare ».

TUTTI I DELEGATI al Congresso Nazionale della F.G.C. debbono trovarsi alle 10 precise in Federazione. Il treno per Livorno partirà alle 12,05.

TROVATO DOMENICA A FIUMICINO

Ancora sconosciuto il cadavere impigliato fra le palafitte

Nei pressi della foce a Fiumicino, ieri mattina alle 8 il Tevere ha restituito i resti di un vecchio di circa sessant'anni, quasi calvo, indossante un vestito grigio, cappotto grigio e scarpe marrone. Nessun documento è stato rinvenuto addosso alla salma. Il cadavere è stato trovato impigliato tra le palafitte della banchina. Il medico comunale dott. Picchi ha esaminato la salma, non riscontrando alcun segno di violenza. Si suppone che il vecchio si sia ucciso. Sono in corso indagini per identificarlo.

Misterioso ferimento

Alcuni passanti, verso le 21 di ieri sera si imbattevano, sotto i portici di Piazza Vittorio, in un uomo svenuto che presentava alcune ferite superficiali ai polsi.

Più tardi il ferito veniva identificato per il venticinquenne Gilberto Piselli domiciliato in Via Fivizzano 36, che però si è chiuso in un mutismo sospetto.

RICHIESTA DI TESTIMONI - Tutti coloro che sono stati presenti alla lite seguita da vie di fatto avvenuta a mezzogiorno del 22 c.m. al Viale Flaminio all'incrocio col Viale Belle Arti, tra Lanciotti Ruiero ed il conducente di una camionetta, sono pregati di mettersi in comunicazione col suddetto Lanciotti, Via Morrupo n. 46.

Grosso furto in v. Michele di Lando

Ieri, tra le 13,30 e le 17, alcuni ladri penetravano nell'appartamento del signor Aldo Vichi all'interno 5 di via Michele Di Lando 3. Gli ignoti asportavano un bracciale d'oro di 10 grammi, una collana con cento perle, un collo di volpe argentata e un bracciale d'oro con montatura di perline.

Tenta di suicidarsi per non lasciare la moglie

Arrigo Bolli, un impiegato trentenne domiciliato in Via Palermo 3, ha tentato, verso le 18 di ieri, di porre fine ai suoi giorni ingerendo venti compresse di Luminal. Trasportato all'ospedale di San Giovanni vi è rimasto ricoverato in osservazione.

Pare che il motivo del gesto sia da ricercarsi in una richiesta di separazione avanzata dalla moglie per vie legali.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Gli addetti stampa passino in giornata presso il C.D.S. della Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Centrale latte, mercati generali, mattatoio: Intercellulare ore 18 in Fed.

MERCOLEDI'

Autisti pubblici: Intercellulare. Turno dispari ore 9 in Fed. Turno pari ore 17 in Fed.

Statali, Parastatali, Enti Locali: comp. dei comit. di cellula, delle Comm. Int., dei Comitati Sind., collettori alle 17,30 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Edili: Commissioni Interne, Attivisti Sindacali, Collettori, passare al Sindacato per ritirare materiale urgente.

CONVOCAZIONE U.D.I.

I Comitati Direttivi dei circoli UDI domani alle 16 in sede. Si raccomanda di non mancare.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le Consulte sono convocate oggi alle 18 alla C.d.L.

I candidati del Blocco alle Consulte tribunizie rionali domani alle ore 18 a Via Palestro 68.

AMICI DE « L'UNITA' »

I e III Sett.: alle 19 alla Sez. Salario. VI e VII Sett.: ore 18,30 alla Sez. Torpignattara.

IV e V Sett.: ore 18,30 alla Sez. Trionfale. II Sett. ore 18,30 alla Sez. Celio.

Teatri - Cinema - Radio

RIDUZIONI E.N.A.L.: La Fenice, Nuovo, Acquario, Ambasciatori, Atlante, Arenula, Astra, Diana, Clodio, Cristallo, Esquilino, Mazzini, Orfeo, Ottaviano, Palazzo, Palazzo Sistina, Parioli, Roma, Salario, Trieste.

TEATRI

ARTI: ore 21: comp. Scelzo, Paul, Porelli, « Dieci poveri negretti » — **ATENEO:** ore 18: comp. Dell'Ateneo: « La cameriera brillante » — **ELISEO:** ore 21: comp. Ninchi, Vivi Gioi, Tieri: « Così per giuoco » — **PICCOLO TEATRO:** ore 21: « L'invito al Castello » — **PIRANDELLO:** ore 21: comp Maschedone: « Tartufo » — **QUIRINO:** ore 21: comp. Teatro d'Israele Ohel: « Geremia » — **SATIRI:** ore 21: « Prespass » (in inglese) — **VALLE:** ore 17: comp. del Fanciullo: « C'era una volta la Saba ».

VARIETA'

A.B.C.: Gentiluomo ma non troppo e riv. — **ALHAMBRA:** In giro con due americani e compagnia Bambi-Salvemini — **ALTIERI:** Il castello di Dragowyck e riv. — **COLA DI RIENZO:** E' primavera e comp. Carlo e Carlino — **LA FENICE:** Al chiar di luna e riv. — **LA MARMORA:** La mano della morta e riv. — **MANZONI:** Anima e corpo e comp. Fiorenti — **NUOVO:** Pian della morte e riv. — **PRINCIPE:** La grande strada bianca e riv. — **TRIANON:** Notte di Paradiso e riv. — **VOLTURNO:** Valeria l'amante che uccise e riv.

CINEMA

Acquario: Il diavolo con le ali — **Adriacine:** L'ultima cavalcata — **Alba:** I quattro rivali — **Alcyone:** Rotta sui Caraibi — **Ambasciatori:** Gente così — **Appio:** Valeria l'amante che uccise — **Aquila:** I forzati della [illegible] — **Arcobaleno:** The late George Apley — **Arenula:** Ragazze perdute — **Astoria:** Domenica d'agosto — **Astra:** Il ventaglio — **Atlante:** Gli amori di Carmen — **Attualità:** Un audista del nord — **Augustus:** Biancaneve e i sette nani — **Aurora:** A sud di Tahiti — **Barberini:** Donne senza nome — **Brancaccio:** Musica maestro — **Capitol:** Le schiave della città — **Capranica:** Giubbe rosse — **Capranichetta:** Giubbe rosse (21.45) — **Centocelle:** I pagliacci — **Centrale:** Martin Eden — **Cine-Star:** L'isola sulla montagna — **Clodio:** Se non ci fossimo noi donne — **Colonna:** La colpa della signora Hunt — **Colosseo:** Una donna dimenticata — **Corso:** Le schiave della città — **Cristallo:** Non fidarti di tuo marito — **Delle Maschere:** Malafemmina — **Delle Vittorie:** Cristoforo Colombo — **Del Vascello:** Incantesimo nei mari del sud — **Diana:** L'isola sulla montagna — **Doria:** La parata delle stelle — **Eden:** S.O.S. Jungla — **Esquilino:** Il segno di Zorro - Aquila a due teste — **Europa:** Giubbe rosse — **Excelsior:** S.O.S. Jungla — **Farnese:** Cristoforo Colombo — **Fiamma:** Atto di violenza — **Flaminia:** Il trovatore — **Fogliano:** Gente così — **Fontana:** Amore maledetto — **Fontana di Trevi:** Musica maestro — **Galleria:** La grande minaccia — **Giulio Cesare:** La fonte meravigliosa — **Golden:** Al chiar di luna — **Imperiale:** Giubbe rosse (10.30 antim.) — **Induno:** Il ventaglio — **Iris:** La colpa della signora Hunt — **Italia:** I bassifondi di San Francisco — **Fiammetta:** Not wanted (17, 19; 21.30; film e riv. — **Massimo.** L'isola sulla montagna — **Mazzini.** Odio di sangue — **Metropolitan:** Donne senza nome — **Moderno:** Giubbe rosse — **Modernissimo:** Sala A: Gente così; Sala B: L'imperatore di Capri — **Novocine:** La quercia dei giganti — **Odeon:** Non fidarti di tuo marito — **Odescalchi:** Incatenata — **Olympia:** Domenica d'agosto — **Orfeo:** Gli affari di suo marito — **Ottaviano:** Abbandonata in viaggio di nozze — **Palazzo:** Sangue e Arena — **Palazzo Sistina:** Il vagabondo della città nuda — **Palestrina:** Cristoforo Colombo — **Parioli:** Gente così — **Planetario:** Diana vuole la libertà — **Plaza:** Cynthia — **Prati:** Le due orfanelle — **Preneste:** Gli amori di Carmen — **Quirinale:** Valeria l'amante che uccise — **Quirinetta:** Atto di violenza — **Reale:** L'imperatore di Capri — **Rex:** Gente così — **Rivoli:** Pinky, la negra bianca (16.30, 18.45, 22) — **Roma:** Strada senza nome — **Rubino:** Giovanna D'Arco — **Salario:** Odio di sangue — **Sala Umberto:** Gli amori di Carmen — **Salone Margherita:** Edoardo mio figlio — **Sant'Ippolito:** Gianni e Pinotto reclute — **Savoia:** Musica maestro — **Smeraldo:** Io ti salverò — **Splendore:** Totò cerca moglie — **Stadium:** Isola sulla montagna — **Supercinema:** La grande minaccia — **Tirreno:** La famiglia Stoddard — **Trieste:** Duello al sole — **Tuscolo:** Ambra — **Ventun Aprile:** Viale Flamingo — **Verbano:** Totò cerca casa — **Vittoria:** L'imperatore di Capri.

Da due settimane si replica

al Teatro Pirandello (V. Acquasparta) il « TARTUFO » di Molière.

Poltrone L. 200. Prenot. al 55153

LA RADIO

RETE ROSSA - Ore 12: Chitarr. M. Ortuso — 12.25: Canzoni — 13.21: L'autore della settimana — 13.26: Musica operistica — 14.05: Orch. Mojetta — 14.35: Vecchi motivi — 19.35: La voce dei lavoratori — 21.03: Orchestra Filippini — 21.33: Scrittori al microfono — 21.50: Orch. Argento — 22.25: « Fuoco con ecasso » radiodramma di N. Edwards.

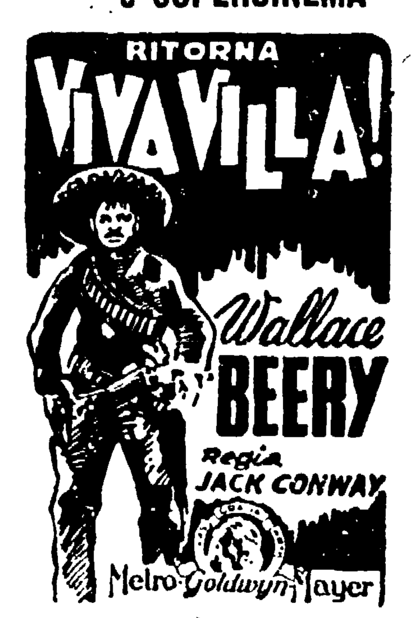
RETE AZZURRA - Ore 13.26: Orch. Ferrari — 17.30: Ai vostri ordini — 19: Orch. Sear... — 20.33: « Rosso di sera » — 20.40: L'anello del Nibelungo » di R. Wagner, seconda giornata « Sigfrido ».

I PIU' ELEGANTI !!!

vestiti su misura con ottime stoffe di fiducia delle migliori marche. Laboratorio di 1.a Categoria. Le nostre bellissime stoffe sono vendute anche a metraggio con forti sconti. Soprabiti, impermeabili, giacche sport, pantaloni. Si confeziona anche portando stoffa propria. SARTO DI MODA, Via Nomentana 31-33 quasi all'angolo di Porta Pia.

Vendite anche rateali.

IMMINENTE AL METROPOLITAN e SUPERCINEMA



IMMINENTE AL BARBERINI

CLAUDETTE COLBERT ✶ DON ✶ AMECHE

SIGNORA di MEZZANOTTE

Regia MITCHELL LEISEN

DISTR. ATLANTISFILM

IMMINENTE AL PALAZZO SISTINA

Imminente al Cinema

IMPERIALE - MODERNO

CAPRANICHETTA
P.zza MONTECITORIO, 125-126
POLTRONE NUMERATE
Prenotaz. 62.465

GIUBBE ROSSE
ore 21,45

OGGI « Prima » al Cinema:

CAPITOL E CORSO

FLORA
VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289
ESPONE LE NOVITA' PRIMAVERILI
LANERIE - SETERIE - STOFFE PER UOMO
BIANCHERIA TENDAGGI - TAPPEZZERIE
TUTTO A BUON PREZZO